

Si prospetta aspra la prossima riunione dell'assise convocata dal presidente Mascio Sorbo: "Dare priorità alla scuola"

Il capogruppo di Città nuova prepara la battaglia di lunedì in Consiglio

Stefania Gemma

La questione scuola sarà il primo punto che Antonio Sorbo, capogruppo consiliare di "Città nuova" vuole mettere all'ordine del giorno lunedì prossimo nel corso della conferenza dei capigruppo convocata dal presidente Mascio. Si torna a parlare prepotentemente della mancata rettifica alla delibera riguardante l'indicazione delle quattro aree scelte per la costruzione della nuova scuola. Nei giorni scorsi il presidente Mascio, da noi interpellato, aveva ammesso l'errore "tecnico" di trascrizione, l'esclusione dalla lista del sito di via Maiella, sottolineando che non era comunque un motivo valido o



Antonio Sorbo

quanto meno tale da poter giustificare la convocazione di un Consiglio comunale straordinario. Ma Sorbo replica ricordando che la sua richiesta di rettifica non risale certamente a pochi giorni fa. E' stata infatti avanzata diversi mesi or sono e, come da procedura, avrebbe dovuto essere inserita all'ordine del giorno nel primo Consiglio comunale utile. Cosa che, invece, non è avvenuta. Il consigliere di "Città nuova" è più che mai deciso a portare avanti la battaglia anche se, sottolinea, "mi auguro che tutto si risolva senza dover ricorrere alle vie legali". Il sospetto insinuato da Sorbo è che l'esclusione di via Maiella come sito possibile per la costruzione della nuova

scuola non sia stata del tutto casuale, considerando alcune voci secondo cui su quell'area insiste un progetto per l'apertura di un supermercato. Ma la scuola di via Pedemontana non sarà certamente l'unico argomento di dibattito, come si suol dire, in questi casi, di carne a cuocere ce ne sarà parecchia: dalla questione dei fondi per il terremoto alla vicenda dell'amianto. L'opposizione vuole vederci chiaro sui criteri di distribuzione dei fondi del post-sisma, criteri che lascerebbero spazio a numerose incongruenze così come lascia perplessi la mancanza di tempestività nel riferire sul caso dei tubi in eternit all'interno della condotta idrica.

Neptun-Comune lo scontro continua

Nuovo "caso": a chi pagare le bollette?

Il contenzioso tra Neptun e Comune di Venafro può dirsi tutt'altro che risolto, ma almeno su un punto è stata fatta chiarezza, soprattutto a beneficio dei cittadini. Infatti, negli ultimi giorni, a dispetto di una polemica combattuta a distanza a colpi di dichiarazioni al vetriolo, erano state numerose le lamentele dei cittadini quantomeno perplessi rispetto ad un problema più stringente e decisamente più sentito. A chi pagare le bollette dell'acqua? Chi avrebbe dovuto riscuotere le rate per la fornitura del servizio idrico, la Neptun o il Comune. Ci ha pensato l'ammini-

strazione comunale a sgombrare il campo dai dubbi: infatti, è stato affisso un manifesto nel quale vengono puntualmente indicate ai cittadini le modalità da seguire per versare le tasse da pagare al Comune.

Nel manifesto si precisa che d'ora in avanti sarà questa la prassi da seguire, visto lo scioglimento del contratto di concessione alla Neptun, specificando anche per tutte quelle necessità legate ad interventi di manutenzione e riparazione sarà disponibile sul territorio un'unità operativa.

S.G.



MUSICA

Questa sera De Gregori in concerto

Grande attesa per il concerto che questa sera Francesco De Gregori terrà presso la struttura della centrale elettrica di Presenzano. Ingresso gratuito per tutti gli estimatori del noto cantautore italiano e anche per chi magari volesse semplicemente scoprire la struttura della Centrale da una prospettiva diversa, quella dello spettacolo. Musica a partire dalle 21.



Di particolare importanza la gestione delle "zone a rischio" del Venafrano Autorità di Bacino, in settimana la convocazione Scopo dell'incontro: la discussione del Piano per le aree di interesse

Lunedì prossimo verrà fatta comunicazione ufficiale sulla data scelta per l'incontro tra le istituzioni del Comune di Venafro e quelle dell'Autorità di Bacino Liri-Garigliano-Volturno.

Scopo della riunione sarà la discussione del Piano stralcio stilato dai tecnici dell'ente sulla gestione territoriale delle

aree di interesse incluse, comprese quella venafrana.

Per la verità l'incontro, che avrebbe dovuto già svolgersi, è slittato per via della visita della delegazione comunale alla sede del Parlamento europeo.

Ma, sicuramente, non passerà sotto considerazione, l'importanza di definire al più presto la

situazione. L'aspetto più importante da ridiscutere riguarda la gestione di molte aree di Venafro, considerate "ad alto rischio" e per questo motivo sottoposte a rigidi vincoli ambientali che vietano nella maniera più assoluta l'edificabilità per rischi legati all'assetto idrogeologico del territorio.

La riunione servirà proprio per mettere a confronto i tecnici dell'Autorità e quelli del Comune.

Nel frattempo l'ente di piazza Cimorelli ha stanziato la cifra di 5mila euro per promuovere una serie di studi e indagini sullo stato idrogeologico di diverse aree della città.

S.G.